



## Allegato A1 (ITALIA)

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### TITOLO DEL PROGETTO:

A Manu Tenta – Tenersi per mano

#### SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A – Assistenza

4. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

##### • Obiettivo

L'obiettivo del progetto intende dare una risposta alle criticità rilevate nell'analisi del contesto identificate nel box 7.1, coincidenti con quelle individuate dal programma nel box 7.a., rispetto al quale sono stati individuati i seguenti bisogni:

- Garantire e tutelare il diritto alla salute e all'assistenza, favorendo l'accesso ai servizi;
- Garantire assistenza e aiuto alle persone con limitazioni nelle attività abituali e quotidiane (fare la spesa, reperire farmaci e ausili ortopedici, trasporto presso la scuola o il luogo di lavoro, ecc...);
- Migliorare la copertura dei servizi per limitare "l'inevaso", per l'attività di assistenza e di trasporto di emergenza;
- Migliorare l'accesso alle informazioni e l'orientamento ai servizi;
- Creare contesti e occasioni per i giovani, al fine di incentivare in loro una propensione alla partecipazione e alla cittadinanza attiva.

Il progetto si pone l'obiettivo generale di sostenere e perseguire il diritto alla salute delle comunità, attraverso la rimozione di ogni ostacolo di ordine economico e sociale. Si intende strutturare un intervento organizzato, programmato, condiviso e riconoscibile dalla popolazione (prevalentemente anziana) destinataria delle azioni e dei servizi, al fine di garantire continuità e effettiva assistenza, e rispondere alle criticità relative allo specifico servizio, contribuendo al miglioramento della qualità della vita delle persone fragili e limitando il numero degli interventi inevasi. Si intende garantire supporto e trasporto sanitario, e limitare gli effetti dell'ambiente ostacolante la piena integrazione dei giovani studenti disabili, che devono fare i conti con la presenza di barriere architettoniche nelle scuole.

L'obiettivo del progetto, rispetto all'Agenda 2030, intende contribuire al raggiungimento del **Goal 3 "Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"**, andando trasversalmente ad incidere anche rispetto al Goal 11 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili". Target 11.2 Fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti.

Finalità dell'obiettivo è:

- Sostenere e perseguire il diritto alla Salute delle Comunità attraverso la rimozione di ogni ostacolo di ordine economico e sociale che ne impedisce il pieno soddisfacimento
- Garantire l'accessibilità ai servizi per tutti e tutte le età;
- Potenziare i servizi di welfare di prossimità;
- Potenziare il servizio di trasporto socio-sanitario e quindi ridurre il numero di servizi inevasi garantendo una tempestività negli interventi;
- Garantire l'integrazione e l'accessibilità di giovani studenti disabili;
- Mantenere uno standard alto di intervento di emergenza urgenza su richiesta della CO 118;
- Diffondere una cultura della prevenzione e protezione, sensibilizzare la cittadinanza sul corretto funzionamento del sistema di emergenza.

Attraverso il progetto verrà valorizzato il prezioso lavoro che vede da anni le P.A. presenti sul territorio, le quali sono in prima linea al fine di intercettare e dare risposta al bisogno di cura e assistenza, che non sempre trova una pronta risposta da parte del sistema di Welfare statale.

La presenza di **34** nuovi operatori certificati per il soccorso 118 consentirà di mettere in campo ulteriori equipaggi capaci di garantire un soccorso tempestivo e qualificato. Inoltre, attraverso la formazione dei giovani, si avrà una maggior consapevolezza del funzionamento della catena del soccorso e una diffusione della cultura dell'emergenza, quindi cittadini capaci di segnalare in anticipo eventuali situazioni critiche e quindi ridurre esponenzialmente i rischi legati alla salute.

Grazie alla presenza di ulteriori volontari formati e alla realizzazione delle attività del progetto le associazioni avranno la possibilità di contenere gli effetti delle criticità indicate nel box 7.1.

**• Indicatori (situazione a fine progetto)**

Riportiamo a seguire i dati del contesto e gli indicatori ex ante, rispetto ai quali viene definito il risultato ex post a fine progetto, stimato anche in considerazione del numero di volontari presenti per ogni P.A.

Servizi	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
n. Servizi di emergenza 118	Evasione servizio = 90%	Evasione servizio = 95%
n. Trasporti sanitari	Evasione servizio = 70%	Evasione servizio = 75%
n. Trasporto dializzati	Evasione servizio = 70%	Evasione servizio = 75%
n. Consegna Farmaci	Evasione servizio = 90%	Evasione servizio = 97%
n. Servizio di accompagnamento di anziani o disabili presso centri di cura e riabilitazione/scuole	Evasione servizio = 92%	Evasione servizio = 97%
n. Assistenza sanitaria eventi sportivi	Evasione servizio = 93%	Evasione servizio = 98%
n. Tipologie servizi	Evasione servizio = 80%	Evasione servizio = 90%
Prestazioni P.A.	Indicatore ex ante in %	Indicatore ex post %
P.A. La Solidarietà Desulo	Evasione servizi = 75%	Evasione servizi = 80%
P.A. Pro-vita Fonni	Evasione servizi = 93%	Evasione servizi = 98%
P.A. ODV A.V.L. Lanusei	Evasione servizi = 90%	Evasione servizi = 95%
P.A. A.S.O. Ody Oliena	Evasione servizi = 93%	Evasione servizi = 98%
P.A. Croce Verde Orani	Evasione servizi = 70%	Evasione servizi = 75%
P.A. Croce Verde Orgosolo Odv	Evasione servizi = 80%	Evasione servizi = 85%
P.A. Croce Verde Tortoli - Arbatax	Evasione servizi = 90%	Evasione servizi = 95%
P.A. Volontariato Strisaili	Evasione servizi = 85%	Evasione servizi = 90%

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

I volontari di servizio civile saranno inseriti all'interno dell'associazione, conosceranno la sede e la strumentazione a disposizione per l'espletamento delle attività previste dal progetto. In tutte le attività i volontari saranno affiancati costantemente dall'OLP e dalle diverse figure preposte rispetto ai vari servizi.

L'orario di servizio previsto dal progetto è: 6 giorni alla settimana, monte ore annuo di 1145 ore, fascia oraria 6-22 dal lunedì alla domenica.

La giornata tipo del giovane in Servizio Civile inizia recandosi presso la struttura dell'associazione e prendendo servizio secondo gli orari stabiliti in accordo con l'OLP e il responsabile dell'organizzazione dei servizi. Il giovane, indossata la divisa e i dispositivi di protezione individuale, avrà cura di tener nota attraverso il foglio presenze (o altra modalità di verifica presenza) della sua entrata in servizio.

Nella realizzazione delle attività proposte dal progetto potrebbe essere richiesta la guida dei mezzi delle associazioni. I giovani potranno, previo percorso di abilitazione interna, guidare i mezzi associativi a patto che siano in possesso dei requisiti per la guida, patente cat. B per i mezzi ad uso promiscuo o altri mezzi quali pulmini ecc, ed età maggiore dei 21 per la guida di Ambulanze.

I volontari saranno coinvolti nei diversi incontri previsti per la programmazione e pianificazione delle attività progettuali. A seguire le specifiche relative ai servizi.

Le attività e i servizi nei quali saranno coinvolti i volontari di servizio civile sono:

**A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione**

**B) Centralino**

**C) Attività di accoglienza e presidio sede**

**D) Servizi di welfare leggero e di prossimità**

**E) Servizi di trasporto socio-sanitario**

**F) Servizi di soccorso emergenza-urgenza**

**G) Servizi di assistenza a manifestazioni**

**H) Servizi di assistenza in zone impervie**

Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p><b>A) Iniziative di informazione, comunicazione e disseminazione</b></p> <p>L'avvio del progetto sarà pubblicizzato attraverso una campagna informativa, presso la popolazione e gli enti pubblici e privati che si occupano di assistenza, o che a diverso titolo potrebbero essere coinvolti. Saranno organizzati ulteriori momenti aperti alla comunità, a metà (8/10 mese) e fine (12) progetto, al fine di creare momenti di confronto e raccogliere eventuali suggerimenti per migliorare ulteriormente il servizio.</p> <p>Gli eventi sono finalizzati a fornire informazioni sui servizi previsti dal progetto e attivi sul territorio, oltreché le modalità per poterli richiedere. Si intende inoltre fornire informazione su tematiche di tipo sanitario e sul primo soccorso.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari saranno coinvolti nella fase organizzativa, si occuperanno di verificare e predisporre le liste degli stakeholder per la condivisione delle iniziative, individueranno insieme all'equipe di progetto le modalità appropriate per veicolare l'informazione in relazione al target privilegiato del progetto (persone anziane, disabili, famiglie, ecc..).</p> <p>Rispetto agli eventi in presenza, i volontari si occuperanno di verificare la funzionalità della strumentazione: pc, proiettore, materiale di cancelleria (penne e fogli), ecc... e la presenza dei dispositivi di sicurezza presso la sede. Si occuperanno dell'accoglienza e della registrazione dei presenti.</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>La partecipazione rispetto agli aspetti organizzativi permetterà ai volontari di comprendere come si organizzano eventi formativi e quali sono le verifiche necessarie per la buona riuscita dell'evento.</p> <p>Per i volontari sarà anche un modo per perdere maggiore dimestichezza con la strumentazione informatica a disposizione presso l'associazione.</p> <p>Grazie agli eventi e ai momenti di incontro sarà possibile far conoscere i servizi attivi sul territorio e facilitare rispetto a chi ha bisogno (anziani, disabili, famiglie, enti pubblici, ecc.) l'invio della domanda di assistenza e/o collaborazione.</p> <p>Grazie ad un'informazione diretta e vicina alla comunità, anche attraverso momenti in presenza e la disponibilità presso la sede (con le dovute accortezze di sicurezza), i destinatari dei servizi saranno facilitati nel prendere i contatti.</p>
<b>Sedi di attuazione</b>	Tutte	
Descrizione	Ruolo Volontari SCU	Obiettivi
<p><b>B) Centralino</b></p> <p>Il centralino gestisce le richieste inerenti ai servizi previsti dal progetto e funge da supporto generale alle attività delle associazioni. Attraverso il centralino passano tutte le richieste di intervento da parte di cittadini, Enti pubblici/privati, professionisti, ecc...</p> <p>Il centralino risponde alla chiamata e</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto al centralino.</p> <p>Compito dei volontari sarà quello di ricevere le chiamate, raccogliere e trasmettere i dati, secondo le procedure che verranno impartite loro durante il percorso formativo dedicato.</p>	<p>Il giovane volontario, dopo l'opportuna formazione, svilupperà la capacità di comprendere, sulla base delle informazioni raccolte durante la richiesta di servizio, che tipo di soccorritore necessita, il tipo di presidio necessario per il corretto trasferimento del paziente. Sarà pertanto capace di analizzare il</p>

<p>individua il servizio maggiormente rispondente alla richiesta avanzata e alla necessità descritta (es. richiesta di un trasporto da e verso strutture sanitarie, da e verso strutture non prettamente sanitarie (luoghi pubblici o privati ecc). La richiesta viene registrata in una scheda, con specifica dei dati. Il centralino, in base alle chiamate, deve cercare di ottimizzare le risorse in termini di disponibilità dei volontari e copertura dei turni.</p>	<p>Durante il contatto con l'utente il giovane avrà cura di raccogliere tutte le informazioni necessarie per poter garantire il reperimento dell'equipaggio e dei presidi idonei per la richiesta registrata.</p>	<p>bisogno espresso dall'utente e dare a questo una pronta risposta. Attraverso l'analisi delle richieste ricevute, le informazioni raccolte e l'organizzazione dell'equipaggio, il giovane sperimenterà la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento.</p> <p>Il potenziamento del centralino permetterà un maggior celerità nella risposta alle richieste di assistenza, incidendo in relazione alla soddisfazione di un numero maggiore di richieste.</p>
<p><b>Sedi di attuazione</b></p>	<p>Tutte</p>	
<p><b>Descrizione</b></p>	<p><b>Ruolo Volontari SCU</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>C) Attività di accoglienza e presidio sede</b> L'attività si riferisce all'accoglienza di persone (anziani, famiglie, enti, ecc..) interessate ai servizi e/o che necessitano di avviare una richiesta di supporto e/o assistenza di varia natura. Il presidio della sede prevede la gestione informatica e cartacea della documentazione relativa all'associazione e le informazioni rispetto alle diverse richieste, le quali saranno utilizzate al fine di poter evincere dati (tipologia utente e richieste) per meglio indirizzare i servizi.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di addetto segreteria.</p> <p>I volontari, in affiancamento, presidieranno la sede. Si occuperanno di registrare le varie richieste e dare le informazioni necessarie.</p> <p>I volontari affiancheranno i responsabili nella tenuta e aggiornamento continuo della documentazione relativa all'associazione (libri soci, libro verbali, ecc).</p>	<p>I giovani, affiancati dal responsabile di segreteria, avranno modo di conoscere l'aspetto pratico gestionale di tenuta di un'associazione di volontariato. I giovani avranno inoltre modo di interfacciarsi con le istituzioni e realtà locali, per l'organizzazione di servizi, supporti o pianificazioni future.</p> <p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Potenziare la presenza presso la sede inciderà sulla possibilità di soddisfare un maggior numero di richieste, sia di tipo informativo che di richiesta di attivazione di un servizio.</p> <p>Per gli enti pubblici e privati interessarsi, sarà maggiormente agevole prendere contatti e quindi attivare sinergie per il potenziamento dei servizi.</p>
<p><b>Sedi di attuazione</b></p>	<p>Tutte</p>	
<p><b>Descrizione</b></p>	<p><b>Ruolo Volontari SCU</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>D) Servizi di welfare leggero e di prossimità</b> Il servizio prevede assistenza per lo svolgimento di attività quotidiane verso persone anziane, non autosufficienti, e si concretizza in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- assistenza domiciliare (es. fare la spesa, acquisto farmaci, visite di controllo, ecc);</li> </ul>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>I volontari si occuperanno di gestire le richieste ed eseguire il servizio: ritiro della spesa e consegna a domicilio, ritiro di pratiche e</p>	<p>Il contatto diretto con l'utenza permetterà ai volontari di sviluppare e migliorare la propensione all'aiuto verso l'altro. Sarà un modo per rendersi conto della tipologia di necessità e di aiuto richiesti.</p> <p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di</p>

<p>- accompagnamento assistito (prenotazione visite specialistiche, disbrigo di pratiche varie).</p>	<p>referti su delega, accompagnamento assistito presso uffici, negozi ecc...</p> <p>Per l'espletamento del servizio potranno svolgere anche la funzione di autista del mezzo utilizzato per le consegne o per l'accompagnamento assistito.</p>	<p>coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Il potenziamento del servizio permetterà di limitare l'inevaso e dare maggiore aiuto a chi ne fa richiesta, al fine di garantire assistenza e sostegno soprattutto a chi è solo, non autosufficiente e privo di riferimenti familiari.</p>
<p><b>Sedi di attuazione</b></p> <p>Tutte</p>		
<p><b>Descrizione</b></p>	<p><b>Ruolo Volontari SCU</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>E) Servizi di trasporto socio-sanitario</b>  Prestazioni di trasporto per ricoveri, visite specialistiche, cure riabilitative, dimissioni da presidi sanitari e ospedalieri, trasporto dializzati, accompagnamento presso scuole, centri diurni, centri di accoglienza o spazi aggregativi. La richiesta del servizio può essere inoltrata dall'utente, dalle sua famiglia, da enti pubblici e privati, aziende sanitarie, associazioni, ecc.. I servizi potranno essere realizzati con mezzi adeguatamente equipaggiati e potranno essere svolti da 2/3 persone a seconda delle esigenze del trasportato.</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>Inoltre, i volontari avranno il compito, insieme al responsabile dei mezzi o al responsabile sanitario, di verificare costantemente in maniera stringente e accurata il livello del carburante nei mezzi, la funzionalità delle apparecchiature, ripristinare i materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.</p> <p>La verifica sarà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio, al fine di garantire l'efficienza dei mezzi e delle attrezzature.</p> <p>L'attività sarà svolta in affiancamento e verrà data man mano autonomia al volontario.</p>	<p>Prima in affiancamento e man mano in autonomia, i volontari impareranno a gestire la programmazione relativa alla manutenzione, apprendendo inoltre conoscenze tecniche relative ai mezzi e agli strumenti, capacità di programmazione e a rispettare determinate tempistiche.</p> <p>In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire l'utente durante il trasporto.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p> <p>Disponibilità di un maggior numero di servizi e possibilità di maggiori risorse nelle fasce orarie della giornata di maggior bisogno.</p>
<p><b>Sedi di attuazione</b></p> <p>Tutte</p>		
<p><b>Descrizione</b></p>	<p><b>Ruolo Volontari SCU</b></p>	<p><b>Obiettivi</b></p>
<p><b>F) Servizi di soccorso emergenza-urgenza</b>  Si tratta di interventi, su richiesta e coordinamento della Centrale Operativa 118, in situazioni di emergenza; incidenti stradali, domestici, sul lavoro ecc, malori di varia natura, patologie acute e/o croniche, qualsiasi episodio di rilevanza medica ecc.  Il servizio viene svolto da 1 autista soccorritore e da 2 soccorritori esecutori certificati (soccorritori di primo livello). Può essere inserito un quarto componente dell'equipaggio (soccorritore base o il giovane in affiancamento).</p>	<p>I volontari potranno svolgere il ruolo di accompagnatori e/o autista.</p> <p>Inoltre, i volontari avranno il compito, insieme al responsabile dei mezzi o al responsabile sanitario, di verificare costantemente in maniera stringente e accurata il livello del carburante nei mezzi, la funzionalità delle apparecchiature, ripristinare i materiali di consumo nel caso siano stati utilizzati.</p> <p>La verifica sarà realizzata prima di ogni avvio di turno e al termine del servizio, al fine di garantire l'efficienza dei mezzi e</p>	<p>Prima in affiancamento e man mano in autonomia, i volontari impareranno a gestire la programmazione relativa alla manutenzione, apprendendo inoltre conoscenze tecniche relative ai mezzi e agli strumenti, capacità di programmazione e a rispettare determinate tempistiche.</p> <p>In questo tipo di servizio i giovani acquisiranno capacità tecniche e gestionali, oltreché relazionali necessarie per poter gestire l'utente durante il trasporto.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p> <p>Disponibilità di un maggior numero di servizi e possibilità di maggiori risorse nelle fasce orarie della giornata di</p>

	<p>delle attrezzature.</p> <p>L'attività sarà svolta in affiancamento e verrà data mano a mano autonomia al volontario.</p> <p>Occasionalmente, previa adeguata valutazione, potranno essere impiegati in attività di emergenza urgenza 118, in contesti differenti da quelli che sono le situazioni ordinarie.</p>	maggior bisogno.
<b>Sedi di attuazione</b>	P.A. Pro-vita Fonni P.A. ODV A.V.L. Lanusei P.A. A.S.O. Odv Oliena P.A. Croce Verde Orani P.A. Croce Verde Orgosolo Odv P.A. Croce Verde Tortoli - Arbatax	
<b>Descrizione</b>	<b>Ruolo Volontari SCU</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>G) Servizi di assistenza a manifestazioni</b> Interventi su richiesta di Comuni, Associazioni Sportive, Assl Locali e Centrali Operative, in situazioni di potenziale pericolo per la cittadinanza, come ad esempio gare, manifestazioni sportive, ecc. Viene predisposta una squadra per garantire un primo soccorso in caso di emergenza.	<p>I volontari affiancheranno la squadra destinata al presidio in loco.</p> <p>I volontari avranno il compito di verificare le attrezzature necessarie da utilizzare in caso di necessità.</p> <p>La verifica verrà realizzata prima della partenza verso il luogo dove si svolgerà il servizio e al termine dello stesso.</p>	<p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p> <p>Rafforzare il servizio di emergenza urgenza durante eventi e manifestazioni, con garanzia di maggior sicurezza e tutela.</p>
<b>Sedi di attuazione</b>	Tutte	
<b>Descrizione</b>	<b>Ruolo Volontari SCU</b>	<b>Obiettivi</b>
<b>H) Servizi di assistenza in zone impervie</b> Attività che può essere realizzata a supporto di situazione particolarmente problematiche es. (alluvioni) che possono richiedere il trasferimento del paziente al presidio ospedaliero più vicino. Un servizio di questo tipo facilita il corretto funzionamento della catena di soccorso e garantisce un supporto sanitario in tempi notevolmente più rapidi rispetto all'intervento di un mezzo ambulanza.	<p>I volontari, previa adeguata valutazione, affiancheranno la squadra definita per gli interventi specifici.</p> <p>I volontari avranno il compito di verificare le attrezzature necessarie da utilizzare in caso di necessità.</p> <p>La verifica verrà realizzata prima della partenza verso il luogo dove si svolgerà il servizio e al termine dello stesso.</p>	<p>I volontari avranno la possibilità di affinare capacità organizzative e di coordinamento, oltreché capacità relazionali necessarie per poter gestire l'utente.</p> <p>I volontari svilupperanno capacità di gestire l'emergenza.</p> <p>Impiego di più equipaggi e più mezzi.</p>
<b>Sedi di attuazione</b>	P.A. Pro-vita Fonni P.A. A.S.O. Odv Oliena	

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Sede/i di attuazione del progetto e relativi Operatori Locali di Progetto  
Vedi <http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

In generale viene richiesto ai volontari predisposizione alle attività di gruppo, buone capacità relazionali e senso di responsabilità.

A seguire ulteriori specificazioni:

**Flessibilità oraria**

Il progetto prevede delle attività in cui la durata è difficilmente quantificabile. Viene pertanto richiesta flessibilità oraria da parte dei volontari di servizio civile. In accordo con i volontari di servizio civile, OLP e responsabili, i turni potranno prevedere attività in fasce orarie o giorni differenti da quelli di norma previsti, a seconda delle esigenze di servizio (es.: visite effettuate da medici durante i festivi, dialisi, presenza a manifestazioni, ecc.).

**Utilizzo dei D.P.I. (dispositivi di protezione individuale).**

Sarà richiesto l'obbligo di indossare, ogniqualvolta si è in servizio ed in particolare per i servizi sui mezzi dell'ente, i dispositivi di protezione individuale che verranno messi a disposizione dall'associazione (divisa completa, eventuali calzature antinfortunistiche ed altri dispositivi).

**Disponibilità agli spostamenti con mezzi della SAP**

I servizi del progetto sono per la gran parte servizi di trasporto pertanto viene richiesta la disponibilità allo spostamento (ed eventualmente alla guida ove sussistano i requisiti) per effettuare i servizi stessi. Potrebbe inoltre rendersi necessario lo spostamento temporaneo per la realizzazione di specifiche attività come la realizzazione della formazione generale in modalità residenziale.

**Disponibilità a svolgere servizi nei giorni festivi**

Considerato il settore d'attività del progetto è comprensibile come le associazioni realizzino i servizi 365 giorni all'anno, i giovani potranno pertanto svolgere servizi nei giorni festivi.

**Privacy**

Vista la delicatezza delle attività previste per la realizzazione del progetto viene richiesto il rispetto delle norme e tutela della privacy personale.

**L'impiego settimanale per gli operatori volontari sarà previsto con**

**Monte ore annuo 1145**

**Giorni servizio settimanali 6**

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In ragione delle specifiche attività previste dal progetto nonché delle caratteristiche delle categorie di persone destinatarie degli stessi, potrebbe essere necessario che gli operatori volontari in servizio civile si sottopongano a vaccinazione anti Covid-19.

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:**

[http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN\\_Selezione\\_sito.pdf](http://www.anpas.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf)

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

*Eventuali crediti formativi riconosciuti*

NESSUNO

*Eventuali tirocini riconosciuti*

Accreditamento come ente ospitante presso Università degli Studi di Sassari per tirocini curriculari. Il riconoscimento del percorso di servizio civile è subordinato alla valutazione e approvazione da parte dei singoli dipartimenti, in relazione agli specifici regolamenti interni.

### *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio*

Attestato specifico: Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'ente di accoglienza in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo (vedi allegati):

Ai fini dell'ottenimento dell'attestato specifico, relativamente all'acquisizione da parte degli operatori volontari in Servizio Civile di competenze chiave di cittadinanza previste nel DM del MIUR n. 139 del 22/08/2007, questo verrà rilasciato dall'ente terzo STEA CONSULTING SRL con sede legale in Avellino, via Cicarelli n. 1 (C.F./P.IVA 02674030644).

STEA CONSULTING ha, all'interno del proprio oggetto sociale, attività riconducibili alla formazione, anche in via non esclusiva.

In particolare le competenze in chiave di cittadinanza che si intendono attestare sono:

1. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
2. Comunicare comprendendo messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante supporti diversi e rappresentando eventi, fenomeni, principi, concetti norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

c/o

<i>Sede in cui potrà esser svolta la formazione dei giovani</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>
<b>P.A. Pro-Vita Fonni</b>	<b>Fonni</b>	<b>Via Pacifico, 40 08023</b>
<b>P.A. A.S.O. Odv Oliena</b>	<b>Oliena</b>	<b>Via Nuoro 117, 08025</b>
<b>P. A. Croce Verde Orani</b>	<b>Orani</b>	<b>Via Francesco Delitala 31 08026</b>
<b>P.A. Croce verde Orgosolo Odv</b>	<b>Orgosolo</b>	<b>Via Brigata Sassari 6, 08027</b>
<b>P.A. Croce Verde Tortoli' - Arbatax</b>	<b>Tortoli</b>	<b>Via Temo snc, 08048</b>
<b>P.A. Odv Aa.v.l. Lanusei</b>	<b>Lanusei</b>	<b>Via Umberto 54, 08045</b>
<b>P.A. Volontariato Strisaili</b>	<b>Villagrand e Strisaili</b>	<b>Via Mazzini 31, 08049</b>
<b>P.A. La Solidarietà Desulo</b>	<b>Desulo</b>	<b>Via Lamarmora 89, 08032</b>

#### **Durata**

78 ore per tutti i giovani.

Il 70% entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il rimanente 30% entro il terz'ultimo mese.

Il modulo relativo alla "formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

B.E.S.T\_Ben- Essere e Salute per Tutti

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età; Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N) Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone



**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

9

**Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:**

<http://www.anpas.org/scn-progetti-anpas-attivi.html>

→Tipologia di minore opportunità  
Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità  
Confrontare precedente box "RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI"

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Le associazioni affiancheranno al giovane (in particolar modo durante il periodo di formazione e di integrazione iniziale) volontari esperti meglio descritti nel box 9.4 (Tutor e esperti in pratiche educative) che possano chiarire ogni dubbio ed indirizzare verso una completa capacità di acquisire informazioni in autonomia.

Contestualmente all'avvio della formazione specifica verranno realizzati degli incontri formativi su moduli integrativi così articolati:

<b>MODULI INTEGRATIVI</b>	<b>DURATA</b>
Modulistica di progetto (fogli firma, file monitoraggio) e sua corretta compilazione	2h
Alfabetizzazione informatica – utilizzo pc e principali programmi (Word, Excel, PPT, posta elettronica)	4h
Approfondimenti/ripasso relativamente ai moduli obbligatori	4h
<b>TOTALE MODULI</b>	<b>10h</b>

Verranno predisposte dispense o materiali semplificati per facilitare la comprensione da parte di tutti. Si cercherà quindi di predisporre degli strumenti compensativi quali mappe concettuali o lezioni su supporto video per facilitarne la comprensione. Ad esempio per facilitare la comprensione dei protocolli di soccorso quali BLS Supporto alle funzioni vitali di base e PTC Trattamento preo-spedaliero del trauma, verranno adottati dei video che renderanno l'apprendimento più rapido e duraturo.

Verrà inoltre stimolata una metodologia di apprendimento tra pari al fine di creare un gruppo di lavoro e far sperimentare ai giovani tutti l'importanza di un apprendimento cooperativo. Le associazioni si impegneranno a mettere a disposizione supporti informatici, linea ADSL libera e flessibilità oraria del servizio per favorire i ragazzi che volessero intraprendere percorsi formativi o di studio.